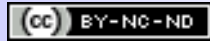


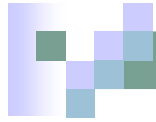
a cura di *Pietro Gavagnin*



www.pgava.net

Sigmund Freud

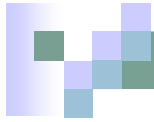
1856-1939



Freud è un filosofo?

E' nata come metodo di cura di certe malattie mentali ma ha finito per aprire nuovi orizzonti di interpretazione dell'uomo

La psicanalisi ha influito sulla cultura del 900



La medicina ottocentesca si muoveva in ambito positivistico-materialista

La malattia mentale è una malattia del cervello

La medicina interpretava i disturbi in chiave somatica

La medicina non prendeva in considerazione quei disturbi (ad es. l'isteria) in cui non fossero visibili lesioni somatiche



Ai tempi di Freud un gruppo di medici aveva iniziato a studiare l'Isteria con l'IPNOSI

Charcot:
inibiva con l'ipnosi i sintomi
isterici

Breuer:
con l'ipnosi richiamava alla
mente avvenimenti penosi
dimenticati



da <http://www.sublimazioni.it/anna.htm>

Il caso di Anna O.


Questo caso clinico, scritto da Breuer, lo troviamo negli "Studi sull'isteria", un'opera di Freud scritta in collaborazione con Breuer. Il contributo di Breuer sta nel fatto che, oltre ad aver scritto il caso di Anna O., ha collaborato alla stesura del primo capitolo dal titolo "Comunicazione preliminare, sul meccanismo psichico dei fenomeni isterici"; alla fine dei cinque casi clinici dell'opera in questione, ancora suo il capitolo "Considerazioni teoriche".

Breuer stesso, parlando della sua paziente, descrive le circostanze che lo portarono alla scoperta del nuovo procedimento terapeutico:

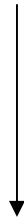
"Ora avvenne, dapprima per caso, poi intenzionalmente, che qualcuno intorno a lei pronunciava una di tali parole (Breuer si riferisce alle parole, pronunciate dalla paziente durante le assenze diurne, che condensavano la situazione o storia che ella poi elaborava nell'autoipnosi)... subito la paziente prese a discorrere e cominciò a descrivere una situazione o a narrare una storia, in principio a fatica e nel suo gergo parafasico, ma via via più speditamente sinché alla fine parlava un tedesco del tutto corretto... Quando, per la prima volta, in seguito ad un suo discorso casuale, non provocato, nell'ipnosi serale, scomparve un disturbo che durava già da lungo tempo, fui molto sorpreso".

A questo punto Breuer, dopo aver descritto una situazione d'idrofobia nella paziente, così prosegue:

"Viveva di frutta, di meloni..., per mitigare la sete tormentosa. Questo durava da circa sei settimane, quando avvenne che una volta in ipnosi ragionasse della sua dama di compagnia inglese, che non amava, e raccontò allora, visibilmente inorridita, che una volta era entrata nella sua stanza e aveva visto il suo cagnolino bere da un bicchiere. Non aveva detto niente, perché voleva essere gentile. Dopo avere poi ulteriormente sfogato energicamente la rabbia che le era rimasta dentro, chiese da bere, bevve senza inibizioni una grande quantità d'acqua e si svegliò dall'ipnosi col bicchiere alle labbra. Il disturbo con ciò era scomparso per sempre. Così pure scomparvero delle fisime strane ed ostinate dopo che era stata raccontata l'esperienza alla quale risalivano. Un grande passo fu compiuto quando, nella stessa maniera, scomparve, quale primo dei sintomi permanente, la contrattura della gamba destra, che invero era andata mitigandosi notevolmente già prima. Da queste esperienze ... si sviluppò un metodo tecnico-terapeutico che nulla lasciava a desiderare quanto a consequenzialità logica e applicazione sistematica".



Freud diviene collaboratore di Breuer e insieme mettono a punto il ***Metodo Catartico***



Il *Metodo catartico* consiste nel provocare una scarica emotiva capace di liberare il malato dai suoi disturbi

Il metodo catartico consiste nel far ricordare o rivivere al paziente l'esperienza traumatica rimossa che è all'origine del disturbo nevrotico. Riportando alla coscienza la causa da cui il disturbo ha avuto origine, il disturbo stesso tenderebbe a scomparire.

Vedi lettura 01



Freud si pone il problema delle cause dell'isteria



Scopre che l'origine è un **conflitto** di forze psichiche opposte



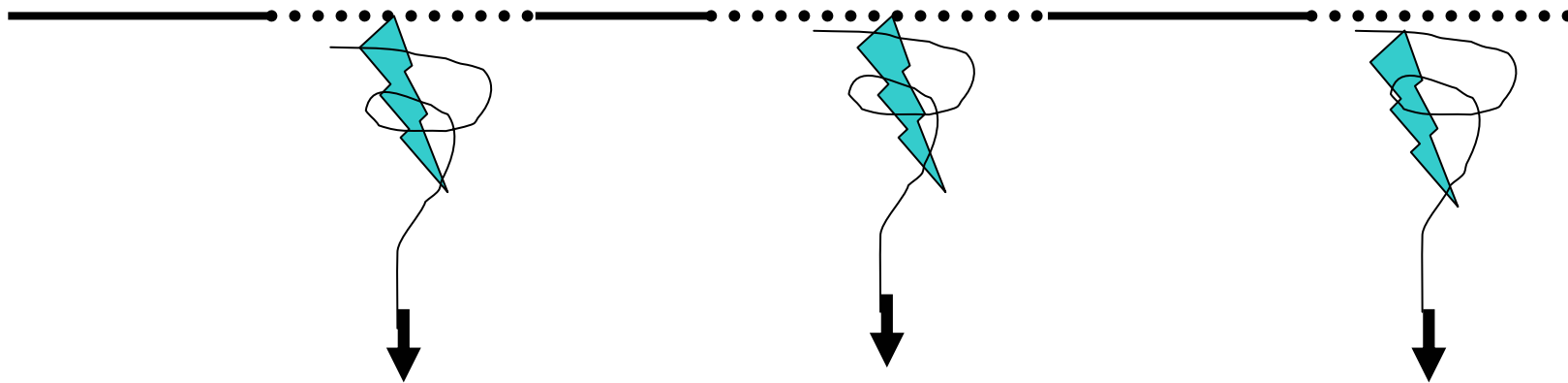
Rimossi NON vuol dire che si annullano (che diventano nulla, che scompaiono). Vuol dire che i contenuti psichici rimossi si fanno sentire con un'azione patogena

Provoca che determinati contenuti psichici vengono **RIMOSSI** ossia cacciati nell'inconscio

Rimozione= indica un processo **inconscio** di difesa che consiste nell'allontanamento dalla coscienza di determinate *pulsioni* che sono in contrasto con le richieste dell'*Io* e del *Super-io* (per il significato vedi oltre)

Si vedano dunque i concetti fondamentali della Psicoanalisi:

I processi psichici sono inconsci e i processi coscienti sono soltanto atti isolati, frazioni della vita psichica totale



L'immagine più suggestiva per comprendere l'importanza dell'inconscio ce la offre Sigmund Freud, che paragona il nostro apparato psichico a un iceberg: la parte che emerge al di sopra dell'acqua è la parte conscia, mentre **l'immensa** parte sommersa, tanto più grande di quella visibile, è la parte inconscia.



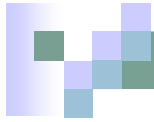


I processi psichici incoscienti sono in buona parte dominati da tendenze “sessuali”.



Caratteristica
fondamentale della
psicologia freudiana che
spiega tutto per mezzo
della **Libido**

Libido indica l'energia psichica che corrisponde alla pulsione sessuale ma nella forma più generale e indeterminata, dal momento che non è limitata all'eccitazione puramente somatica. Lo sviluppo della libido passa attraverso una serie determinata di fasi (anale, orale, fallica) ed è rivolta inizialmente verso l'individuo stesso (libido narcisistica) per trasferirsi in un secondo tempo su oggetti esterni (libido oggettuale)



Nota:

Pulsione è termine tipico che designa in generale, uno stato di tensione e volizione interno all'organismo indirizzato verso un particolare oggetto che è anche la sua meta finale.

Freud distingue la pulsione dall'istinto, in quanto non è preformata ma si costituisce nelle prime fasi dell'esistenza. Le *pulsioni* sono suddivise da Freud in due ordini distinti: *pulsioni di vita* (sessualità e autoconservazione) e *pulsioni di morte* (aggressività e distruzione) che corrispondono alla tradizionale antitesi tra Eros e Thanatos



Nota sul **Complesso di Edipo**

Cosa vuol dire complesso?

E' un insieme di idee e di ricordi legati a sentimenti molto intensi.

Nella Fase Fallica

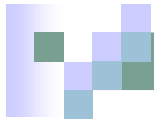
Verso i 4-5 anni

E' allora che avviene

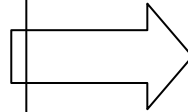
un attaccamento erotico del bambino verso il genitore del sesso opposto

Il Complesso di Edipo

- *si fonda metaforicamente sul mito di Edipo*
- *e consiste nello sviluppo di sentimenti ostili verso il genitore dello stesso sesso*
- *con conseguente senso di colpa*

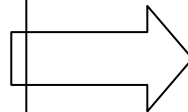


il bambino per Freud è invidioso del padre che gli porta via la mamma , o della madre che cattura l'attenzione del padre




Medita inconsciamente di distruggerlo

Si sente in colpa per questo

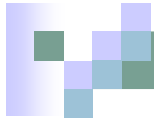


solo quando il bambino avrà superato il senso di colpa per aver odiato il padre/la madre riuscirà ad instaurare con lui una relazione soddisfacente



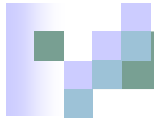
Dal contrasto tra impulsi sessuali dell'inconscio e sovrastrutture morali (proibizioni e censure) accumulate dall'infanzia nascono alcuni fenomeni:

- a) Sogni (sono rappresentazioni di desideri repressi)
- b) Lapsus (*vedi lettura 02*)
- c) Malattie mentali (“il sintomo di una malattia dev’essere considerato come il segno e la sostituzione di una soddisfazione istintuale rimasta latente, il risultato di un processo di rimozione”)
- d) Sublimazione: trasferimento dell’impulso sessuale ad altri oggetti (arte, religione, etc)



Freud cerca di spiegare la creazione artistica e le attività a carattere intellettuale con il concetto di sublimazione: “la pulsione sessuale mette a disposizione del lavoro culturale delle quantità di energia estremamente grandi; e ciò è dovuto alla peculiarità, particolarmente accentuata in essa, di poter spostare la sua meta senza ridurre la propria intensità. Questa capacità di cambiare la meta sessuale originaria con un’altra meta, che non è più sessuale, ma psichicamente imparentata con la prima, viene chiamata capacità di sublimazione”.

da S. Freud, Die “kulturelle” Sexualmoral und die moderne Nervosität (1908); tr. it. La morale sessuale “civile” e il nervosismo moderno, in Opere, Boringhieri, Torino 1968-1993, vol. V, p. 416



Nel 1923 nello scritto l'Ego e l'es, Freud dà la sua teoria:

Freud divide lo spirito in tre parti:

- Ego = è organizzazione e consapevolezza. E' in contatto con la realtà e cerca di servirsene
- Super Ego = è la coscienza morale (l'insieme delle proibizioni che sono state istillate nei primi anni di vita e che poi accompagnano l'uomo per sempre)
- Es = Impulsi molteplici della Libido. E' diretto verso il piacere

Vedi lettura 03

LE ISTANZE DELLA PERSONALITA'

ES

PRINCIPIO DEL
PIACERE

COMPONENTE
IRRAZIONALE

MATRICE
ORIGINARIA
INNATA-ISTINTIVA-
PULSIONI

IO

PRINCIPIO DI
REALTA'

COMPONENTE
RAZIONALE

SODDISFAZIONE
BISOGNI
ESPERIENZA
COSCIENTE

SUPERIO

PRINCIPIO MORALE

COMPONENTE
MORALE

CONTROLLO
SOCIALE DEL
COMPORAMENTO



Alcune considerazioni.

Nell'ultimo periodo Freud si è espresso su temi quali la **religione** e la **civiltà**.

La religione:

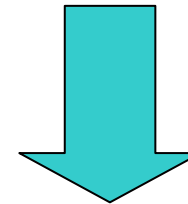
Sono illusioni o appagamenti dei desideri più antichi, più forti o più pressanti dell'umanità.

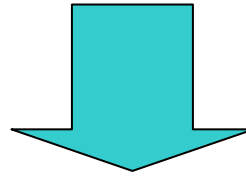
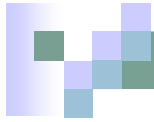
Tali desideri sono quelli tipicamente infantini (sentirsi protetti)

Dio così non sarebbe che la proiezione dei rapporti con il padre terreno

La civiltà:

La civiltà implica *un costo* in termini libidici e di felicità. Infatti la civiltà è costretta a porre un argine ai desideri e alle pulsioni e a deviare (con norme e divieti = Super Io Sociale) l'energia libidica in prestazioni sociali e lavorative





Non significa che Freud sia *contro* la civiltà

Non significa che Freud vagheggi *il ritorno* ad un'umanità felice



L'antropologia Freudiana è realistica e pessimistica (vedi Hobbes?) →

- La sofferenza è componente strutturale della vita
- L'uomo *naturale* è fortemente e istintivamente aggressivo

La civiltà è un male minore di quello che sarebbe un'umanità senza società, che potesse dar sfogo a tutti i suoi desideri. Infatti, in una situazione del genere, non solo l'uomo non sarebbe felice ma diventerebbe ancor più pericoloso per il prossimo.



di Pietro Gavagnin

www.pgava.net

fine



This work is licensed under a
[Creative Commons Attribution-NonCommercial-ShareAlike 2.5 License](https://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/2.5/).